

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Realizzare interventi di restauro di beni culturali, allestendo il cantiere, assicurando il rifornimento e corretto utilizzo di materiali e strumenti, controllando le condizioni fisiche ed ambientali del bene, rimuovendo le cause di degrado ed eliminando gli effetti negativi prodotti sul bene, redigendo la documentazione tecnica relativa alle fasi del restauro ed effettuando collaudi finali

1 - INTERVENTI DI RESTAURO

Grado di complessità 4

1.4 DIREZIONE DEI LAVORI

Dirigere una o più persone nell'esecuzione del restauro del bene secondo il progetto preventivamente approvato dal committente secondo le norme di legge vigenti; verificare la corretta esecuzione dei lavori; approvare le modifiche della progettazione e segnalare formalmente al committente le situazioni anomale e gli inconvenienti che si verificano in corso d'opera; ricevere le attestazioni di materiali e lavorazioni, relazioni e perizie; coordinare le attività delle diverse figure professionali coinvolte (restauratori, diagnostici, fotografi, ecc.); coordinare l'insieme del processo conservativo; vigilare su tutte le fasi esecutive dell'opera

Grado di complessità 3

1.3 DIREZIONE TECNICO-OPERATIVA

Supervisionare l'attività di restauro anche svolgendo direttamente gli interventi conservativi sull'opera. Verificare la corretta attuazione del progetto di restauro proponendo modifiche in corso d'opera e coordinando i tecnici e gli operatori che svolgono il restauro e le attività complementari

1.3 COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

Attuare le disposizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento, verificando la corretta applicazione delle procedure di lavoro. Valutare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento, assicurandone la coerenza con quest'ultimo; adeguare, ove previsto, il piano di sicurezza e di coordinamento in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute; verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali, al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere

Grado di complessità 2

1.2 ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO

In accordo con la direzione tecnica, secondo le sue indicazioni e sotto la sua supervisione, svolgere

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

le azioni conservative necessarie sulla materia dell'opera, con particolare riferimento a: consolidamento/fissaggio delle parti pericolanti o a rischio di caduta; fissaggio dei difetti di coesione e/o di adesione dei diversi strati della materia costitutiva dell'opera; pulitura/rimozione di strati sovrammessi che possano compromettere la conservazione del bene o che siano di ostacolo ad una corretta visione/lettura del suo aspetto; montaggio su strutture ausiliarie di sostegno/ supporto; risarcimento delle soluzioni di continuità dei diversi strati della materia costitutiva del bene; trattamento cromatico/pittorico delle superfici in funzione di un corretto recupero del suo aspetto; trattamento superficiale con vernici/protettivi; adozione di particolari soluzioni (sostegni, supporti, contenitori protettivi) per il deposito e l'esposizione

1.2 ALLESTIMENTO DEL CANTIERE O DEL LABORATORIO E RIFORNIMENTO DEI MATERIALI

Allestire il cantiere/laboratorio assicurando il rifornimento ed il corretto utilizzo di tutti i materiali e strumenti, verificando l'idoneità degli spazi e l'accesso alle risorse energetiche necessarie (acqua, luce, ecc.)

Grado di complessità 1

1.1 MANUTENZIONE E CURA DEL CANTIERE O DEL LABORATORIO

Provvedere al riordino dell'ambiente di lavoro, alla pulizia e al riordino di materiali e strumentazioni semplici. Contribuire alla manutenzione ordinaria delle attrezzature predisponendo eventuali riparazioni/controlli manutentivi

1.1 MOVIMENTAZIONE DELL'OPERA

Manipolare e movimentare l'opera in funzione del trasporto e della ricollocazione secondo le indicazioni contenute nel progetto esecutivo sotto la supervisione del restauratore e/o dell'esperto scientifico

2 - DIAGNOSTICA

Grado di complessità 3

2.3 COORDINAMENTO DIAGNOSTICA

Coordinare le indagini diagnostiche, redigere una relazione esponendo gli esiti delle indagini in maniera circostanziata rispetto ai quesiti tecnici e conservativi

Grado di complessità 2

2.2 ESECUZIONE DI INDAGINI DIAGNOSTICHE

Eeguire indagini diagnostiche sia non distruttive che micro-distruttive utilizzando le strumentazioni ed i materiali di laboratorio necessari

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

2.2 ESECUZIONE DEI PRELIEVI (PER LE INDAGINI MICRO-DISTRUTTIVE)

Prelevare dalla materia dell'opera i micro-campioni secondo criteri di localizzazione e dimensione congrui rispetto all'esame da effettuare

Grado di complessità 1

2.1 ALLESTIMENTO DEI CAMPIONI (PER LE INDAGINI MICRO-DISTRUTTIVE)

Eseguire indagini diagnostiche sia non distruttive che micro-distruttive utilizzando le strumentazioni ed i materiali di laboratorio necessari

3 - DOCUMENTAZIONE DEL RESTAURO

Grado di complessità 2

3.2 RELAZIONE DI RESTAURO

Redigere la relazione di restauro, annotando tecniche, procedimenti e materiali adottati in relazione alle diverse problematiche e descrivendo le motivazioni e gli esiti delle scelte effettuate

Grado di complessità 1

3.1 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Eseguire, secondo le indicazioni della direzione tecnica, la documentazione fotografica del bene prima, durante e dopo il restauro, per mezzo di riprese dell'insieme dell'opera e di particolari atti ad indentificare problematiche tecniche e conservative. Elaborare le immagini digitali ai fini di una corretta archiviazione

3.1 DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Eseguire su supporto informatico, secondo le indicazioni della direzione tecnica, la documentazione delle tecniche d'esecuzione/materiali costitutivi del bene, del suo stato di conservazione e dell'intervento di restauro, organizzando la rappresentazione secondo una logica stratigrafica, utilizzando programmi digitali di grafica (es. Photo-shop, AutoCAD, ecc.)

4 - COLLAUDO

Grado di complessità 2

4.2 COLLAUDO DELL'INTERVENTO

Effettuare e convalidare il collaudo finale dell'intervento

Grado di complessità 1

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

4.1 CHIUSURA DEI LAVORI

Fornire un parere tecnico in merito alla completezza delle singole operazioni che compongono l'intervento di restauro

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Progetto esecutivo
- Piano di sicurezza e di coordinamento
- Relazioni e perizie
- Storia del manufatto/opera
- Tecnica d'esecuzione e materiali costitutivi del manufatto/opera
- Laboratorio comprensivo di strumenti, attrezzature e utensili di lavoro
- Risorse umane da impegnare in attività di diagnostica, fotografia, restauro
- Campioni (per le indagini micro-distruttive)
- Programmi digitali di grafica (es. Photoshop, AutoCAD, ecc.)
- Apparecchi fotografici
- Strutture di montaggio e fissaggio dell'opera
- Parametri ambientali
- Procedure e protocolli di lavoro
- Caratteristiche degli elementi/contenuti dei materiali utilizzati per il restauro e loro reazioni (vernici, pitture, ecc.)
- Normativa in materia di beni culturali

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di diagnostica e d'indagine non distruttive e micro-distruttive
- Metodi e tecniche di conservazione e restauro
- Metodi e tecniche di pianificazione e organizzazione del lavoro
- Metodi e tecniche di documentazione, catalogazione e archiviazione
- Metodi e tecniche di collaudo dell'intervento

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Manufatto/opera restaurata
- Documentazione (grafica, fotografica, relazioni/reportistica) dell'intervento prodotta
- Intervento collaudato

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Una tipologia di bene, così come distinta dalla regolamentazione pubblica applicabile
2. L'insieme delle tecniche di restauro
3. L'insieme delle tecniche di organizzazione del lavoro

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: impostazione e conduzione di un intervento pratico-laboratoriale di restauro, su una tipologia di bene
2. Colloquio tecnico relativo a logica di intervento seguita, possibili problematiche incontrabili ed ai relativi comportamenti da tenere, documentazione da redigere e collaudo finale

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

ADA.22.01.10 - RESTAURO DEI BENI CULTURALI

FONTI

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici, CAPO III - APPALTI NEL SETTORE DEI BENI CULTURALI

Ari-Restauro "Analisi Dei Profili Professionali Dei Restauratori Interni All'amministrazione"

Ari-Restauro "Introduzione alla progettazione del restauro dei beni artistici"

Barreca, L. et. Al (2005) "L'arte fuori dal museo: Problemi di conservazione dell'arte contemporanea". Roma: Gangemi Editor

Bianco, A., Ceradini, V. (2011) "Indagini diagnostiche integrate ex post per il monitoraggio di interventi di restauro architettonico". ArcheomaticA N° 1 marzo 2011

D'Agostino S., Cairoli F. Giuliani et. al. (2009) "Raccomandazioni Per La Redazione di Progetti E L'esecuzione di Interventi Per La Conservazione Del Costruito Archeologico". Napoli: Cuzzolin Slides (2013) "Il Cantiere di restauro"

SITOGRAFIA

http://www.ari-restauro.org/public/documenti/Introduzione_alla_progettazione_del_restauo_dei_beni_artistici.pdf

<http://www.patrimoniosos.it/rsol.php?op=getcomment&id=4183>

<http://www.riggiardi.it/metodologie-dintervento/analisi-conoscitive/diagnostica-e-verifica-analitica/>